



FIAB • Amici della Bicicletta *per una città possibile* - onlus
 Via Porta San Zeno, 15/b - 37123 Verona
 Telefono-Fax 045 8004443
 P.IVA 02079650236
 sede@amicidellabicicletta.it - www.amicidellabicicletta.it

CICLOVACANZA IN BORGOGNA (F)

20 al 27 agosto 2005 - **KM totali 335** media di 56 km/g (355 i valorosi)

PROGRAMMA iniziale e RESOCONTO del percorso effettuato

Primo giorno	sabato 20 agosto: VERONA → MÂCON	
PROGRAMMA	PERCORSO EFFETTUATO	
<p>RITROVO A VERONA, ORE 8.00 al parcheggio di Porta Palio. Partenza con bus granturismo della Ditta Termalbus di Abano Terme, con carrello per il trasporto delle biciclette. Arrivo previsto a Mâcon, limite meridionale della Borgogna, per le ore 18.30 circa. Visita libera della città. Il pranzo al sacco, portato da casa, verrà consumato durante il viaggio. ALBERGO: Inter Hôtel de Bourgogne ** in centro città tel. 0033-385-909560 - www.interhotel.com poi ricerca geografica</p>	<p>Ritrovo dei primi partecipanti alle ore 7.15, partenza ore 8.30. Viaggio molto buono, traforo del monte Bianco, senza code, arrivo nel pomeriggio alle ore 17.30 a Macon. Cena ore 19.30. Km 0</p>	
Secondo giorno	domenica 21 agosto: MÂCON → CHALON-sur-SAÔNE	
PROGRAMMA	PERCORSO EFFETTUATO	
<p>PARTENZA ORE 8.30. Inizia il nostro tour cicloturistico con partenza di buona mattina perché la tappa che ci aspetta è la più lunga. Si percorre la "La Voie Verte" una pista ciclabile ricavata sul sedime di una antica ferrovia dismessa. Dopo circa 40 km visita del settecentesco Castello di Cormatin, al termine della visita sosta pranzo. Sempre su pista ciclabile si prosegue fino a Givry e, su strade secondarie, fino a Chalon-sur-Saône dove l'arrivo è previsto in serata. Dati tecnici: su asfalto, dislivello 200 m, 80 km circa. ALBERGO: Hôtel Best Western Saint-Régis *** in centro città tel. 0033-385-909560 - www.saint-regis-chalon.fr</p>	<p>PARTENZA ORE 8.30. La ciclabile inizia a 5 km da Macon (ottime indicazioni da un certo punto in poi - comunque segnato sulla cartina della città) inizia la ciclabile Via Verte molto bella (su sedime di ferrovia dismessa) che percorriamo fino a Givry. La <i>sosta pranzo</i> è dopo circa km 40, al Castello di Cormatin, privato, molto bello. Visitiamo gli interni (vale la pena - la visita dura circa 1/2 ora) con 2 guide, una in inglese e una in francese. Il castello è circondato dal fossato con l'acque, l'interno è bello e il parco è bellissimo. Una parte con fiori, orto botanico, labirinto, prato con piante secolari e sculture moderne. ci hanno permesso di portare le bici all'interno e quindi al sicuro. Dopo Cormatin si ritorna sulla ciclabile che è proprio vicinissima al castello. Arrivati a Givry la ciclabile termina e su secondaria, in mezzo alla campagna, arriviamo a Chalon-sur-Saône alle ore 17.30. L'albergo è facile da trovare sulla strada principale vicino all'obelisco/colonna. A Chalon non c'è molto da vedere per cui vale la pena fermarsi un po' di più al Castello di Cormatin. Cena ore 20.00. Vento contro, tempo nuvoloso partenza con leggera acquetta. Media di 10 km/h. Km 82 - Tutta strada asfaltata in pianura. Nessun dislivello.</p>	

Terzo giorno	lunedì 22 agosto:	CHALON-sur-SAÔNE → BEAUNE
PROGRAMMA	PERCORSO EFFETTUATO	
PARTENZA ORE 10.00. Visita libera di Chalon-sur-Saône . L'itinerario riprende lungo il Canale du Centre (15 km. circa su pista ciclabile) e successivamente su stradine secondarie fino ad arrivare alla nostra meta Beaune , bella cittadina medievale nota per il caratteristico Hotel Dieu , antico ospizio del 1400. All'arrivo, nel pomeriggio, visita guidata della città. Dati tecnici: su asfalto, dislivello 50 m, 40 km circa. ALBERGO: Hôtel De France Restaurant Le Terminus ** in centro città tel. 0033-380-241034 - www.hoteldefrance.tk	PARTENZA ORE 8.30. L'uscita da Chalon per il canale Thalie è stata molto difficile da trovare. L'abbiamo segnata sulla cartina della città e percorre la Avenue de Paris che ha la ciclabile. Sul canale il percorso è molto bello tutto su asfaltata. A Chagny lasciamo il canale e proseguiamo in direzione di Beaune lungo la tranquilla D113. All'entrata di Tailly un evento molto simpatico. Due signore della fabbrica di dolci, alla quale avevamo chiesto ci vendessero un dolcetto, ci regalano due vassoi enormi di brioches. Una sorpresa e una gran festa. L'ultimo tratto da qui fino a Beaune è un pò più trafficato e per un attimo perdiamo la strada. Arriviamo prima in centro città e qui veloce <i>sosta pranzo</i> , e poi in albergo, facile da trovare perché in fianco alla stazione, un gruppetto di 18 si stacca per andare nel secondo albergo. Poi visita guidata della città. Cena ore 19.30. Vento contro, tempo nuvoloso ma anche con sprazzi di sole Km 40 - Tutta strada asfaltata in pianura. Nessun dislivello.	

Quarto giorno	martedì 23 agosto:	BEAUNE → DIJON
PROGRAMMA	PERCORSO EFFETTUATO	
PARTENZA ORE 8.30. Si prosegue lungo il Chemin de Gran Crus , la via del vino che attraversa i vigneti d.o.c. più famosi di Francia tra villaggi e castelli. Nei pressi di Nuits Saint Georges visita del Château du Clos Vougeot sede della confraternita dei Tastevin. L'arrivo, nel pomeriggio a Dijon dove faremo la visita guidata della città. Dati tecnici: su asfalto, dislivello 200 m, 50 km circa. ALBERGO: Hôtel Campanile Dijon Centre ** in centro città tel. 0033-380-434001 - www.campanile-dijon-centre.com	PARTENZA ORE 9.00. L'uscita da Beaune è facile, in direzione nord, Porta St. Nicolas e poi per la D18 verso Pernand Vergelesse. Iniziano i vigneti, per entrare in paese inizia la salita e poi subito fuori ce n'è una molto impegnativa anche se corta. Pausa sul sommo e poi discesa verso Magny fino a Nuit St Georges. Poi si continua su saliscendi leggero fino al Château du Clos de Vougeot seguendo la strada dei vini Chemin des Grands Crus e poi lungo la D122. Siamo tra i vigneti. A Fixin Km 35 la <i>sosta pranzo</i> . Molto bello il vigneto in salita e la casa dietro alla chiesetta del paese. Da qui sempre sulla D122 proseguiamo fino a Dijon. L'albergo, ottimo, è in posizione strategica vicino alla stazione e all'ufficio informazioni turistiche. Km 45 - Tutta strada asfaltata, vari saliscendi, una sola salita impegnativa non lunga. Dislivello 150 m circa.	

Quinto giorno	mercoledì 24 agosto:	DIJON → POUILLY-en-AUXOIS
PROGRAMMA	PERCORSO EFFETTUATO	
<p>PARTENZA ORE 8.30.</p> <p>Inizia il percorso lungo la ciclabile che affianca in Canale di Borgogna attraverso un paesaggio dolce e silenzioso. Visita dell'Abbazia di La Bussiere e del suo bellissimo parco, al termine della visita sosta pranzo. Si riprende in discreta salita per circa 4 km. per raggiungere Chateauneuf, splendido borgo medievale. Visita facoltativa al castello e ripida discesa per raggiungere nuovamente il Canale di Borgogna che dopo pochi chilometri si infila nel sottosuolo con una galleria lunga 3 km. Qui ci fermeremo al nostro albergo in località situato tra Creancey e Pouilly-en-Auxois.</p> <p>Dati tecnici: su asfalto e sterrato in buono stato, saliscendi e salita impegnativa, dislivello 400 m, 65 km circa.</p> <p>ALBERGO: Hôtel du Val Verte ** Pouilly-en-Auxois tel. 0033-380-908234 - www.hotel-valvert.com</p>	<p>PARTENZA ORE 8.30.</p> <p>Uscita da Dijon trionfale. Prima passando davanti all'arco di Place Drcy, poi davanti alla chiesa di San Benigno e poi arrivando a Port du Canal, l'insenatura del Canale di Borgogna che affianca Dijon con barche ormeggiate giardini, ecc. Da qui seguiamo il Canale di Borgogna che dapprima fiancheggia il Lac Kir e poi, per tutta la mattina, fino a la Bussiere affianca il fiume Ouche. Quindi pedaliamo tra due acque su strada asfaltata fino a Pont de Pany e poi su sterrata con fondo molto buono, tranne un piccolo pezzo. Arrivati a La Bussiere sur Ouche lasciamo il canale e visitiamo la Abbazia. Qui ci fermiamo a Km 40 per la <i>pausa pranzo</i>. Il luogo merita la visita e la sosta soprattutto per il parco. Riprendiamo la strada e ci aspetta la risalita lenta lungo la vallata, immersa nel verde, dietro all'abbazia. Dopo qualche km inizia la salita abbastanza tosta che ci porterà sull'altopiano sopra Châteauneuf. Da qui scendiamo per l'ultima breve risalita al paese. Anche qui sosta per visitare il bel borgo medioevale. Poi discesa verso la vallata successiva e variazione del percorso. Invece di andare diretti a Pouilly per Vandenesse giriamo a destra sulla D977bis verso il castello di Commarin che vediamo da fuori. Poi verso Semarey sulla D114e , passiamo attorno al laghetto e arriviamo prima a Creancey e poi all'albergo che si trova prima di Pouilly.</p> <p>Km 65 - Strada asfaltata e sterrata, qualche saliscendi, salita impegnativa lunga circa 3 km prima di Châteauneuf. Dislivello totale 400 m circa.</p>	

Sesto giorno	giovedì 25 agosto:	POUILLY-en-AUXOIS → MONTBARD
PROGRAMMA	PERCORSO EFFETTUATO	
<p>PARTENZA ORE 8.30.</p> <p>Dopo qualche km si arriva a Pouilly-en-Auxois, veloce pausa per vedere la cittadina e poi per stradine secondarie verso Semur-en-Auxois dove faremo la sosta pranzo con visita libera del centro storico. Si riprende poi per stradine secondarie lungo la valle dell'Armançon costeggiando infine la foresta de Chaurmour per arrivare a Montbard dove pernosteremo 2 notti. Alla sera visita libera della città.</p> <p>Dati tecnici: su asfalto e sterrato in buono stato, saliscendi, dislivello 200 m, 75 km circa.</p> <p>ALBERGO: Hôtel - Restaurant de l'Ecu *** in centro città (per 2 notti)</p>	<p>Partenza un po' difficoltosa perché si fatica a trovare la strada per Pouilly centro. Ma dal centro paese imbocchiamo di nuovo le sponde del canale che riemerge dalla galleria sotterranea. Da qui percorriamo il canale sempre su sterrata e con qualche tratto molto inerbato. Arrivati a Braux inizia a piovere e usciamo dalla strada lungo il canale per prendere la D970 arriviamo fino a Marigny e poi fino a Semur, ore 12.30 circa dove salgono in pullman la maggioranza dei partecipanti. (In bici sotto l'acqua per circa 1 ora).</p> <p>Km 40 fino a Semur. Da Semur un gruppo di 20 valorosi vuole arrivare alla meta anche perché comincia a spiovere. Usciamo dalla cittadina per secondaria verso Pont de Chevigny da qui prendiamo la D1 lungo la valle dell'Armançon che divente poi D4. Dopo Senailly prendiamo a destra verso St Germain-les-Senailly e a inizio paese inizia una bella salita che ci porterà fino sulla sella sopra la vallata con bella vista e da qui bellissima discesa e arrivo veloce a Montbard.</p> <p>Km 60 - Strada per la gran parte sterrata nella mattina, asfaltata dopo Semur. Salita</p>	

Settimo giorno venerdì 26 agosto: **MONTBARD → FLAVIGNY → MONTBARD****PROGRAMMA**

PARTENZA ORE 8.30.
 Pochi km fuori Montbard ci dirigiamo alla famosissima **Abbazia di Fontenay** per una doverosa visita. Poi per stradine secondarie arriveremo con una salita finale al caratteristico borgo di **Flavigny**. Qui è d'obbligo la visita a una famosissima fabbrica di bonbon all'anice, situata all'interno dell'antica abbazia benedettina. Altrettanto interessante sarà girovagare nel villaggio medievale, con strette viuzze, case a graticcio e cinta muraria dotata di torri e porte. Al ritorno, verso Montbard, affiancheremo per l'ultima volta il Canale di Borgogna.
 Dati tecnici: su asfalto e sterrato in buono stato, saliscendi e salita impegnativa, dislivello 400 m, 65 km circa.

PERCORSO EFFETTUATO

Partenza ore 9.00, arrivo all'**Abbazia di Fontenay** alle 9.30 circa, senza salite. L'abbazia apre alle 10.00 e non si può vedere da fuori bisogna pagare il biglietto che costa euro 7,60. Vale la pena perchè è molto bello l'insieme. Ci siamo fermati 45 minuti, sarebbe necessaria 1 ora e mezza. All'uscita dalla strada dell'abbazia si prosegue per Touillon prima in piano e poi in leggera salita. Da qui si percorre uno splendido altopiano con una vista magnifica e una campagna spettacolare che prosegue fino a Lucenay-le-duc, da qui si inizia la discesa per Bussy-le-grand e scendendo si vede di fronte il castello di Bussy-Rabutin, seguiamo fino a Gresigny-ste-Reine. Qui il gruppo si divide perché ci risulta che per arrivare alla statua di Vercingetorige ci sia una forte salita. Il Gruppo A prosegue lungo la ferrovia sulla D6 in direzione Gissey, poi alla prima laterale si gira a destra e si comincia a salire con una discesa non troppo impegnativa lunga circa 1 km, poi si scende e si risale verso Flavigny. Ci sono 2 km di salita. Per i primi 2 tornanti la salita è abbastanza impegnativa ma poi si ridimensiona e si arriva Flavigny. (sono arrivati tutti).
 Il gruppo B (dei più allenati) ha visitato il sito della statua di Vercingetorige. Il posto è molto bello e adatto a una sosta e vale la pena portare tutto il gruppo anche se la salita è più impegnativa. Flavigny è carina ma non spettacolare e ci sono pochi spazi da sostare. Qui facciamo la sosta pranzo, **km 42**. Molto interessante mangiare torte dolci e salate (dolci x 2,5 - caffè x 1) all'interno del locale ??, in fianco alla chiesa, perché sono fatte in casa e molto buone, le signore del paese che gestiscono sono molto cortesi. (Evitare il bar poco sotto, molto caro e scortes). La fabbrica dell'anice, a inizio paese, è aperta solo alla mattina ma si può entrare nella cripta e assaggiare gratuitamente i vari tipi di caramelle e vedere un filmato. In fabbrica non vendono le caramelle. (è conveniente comperarle nei supermercati).
 Scendiamo da Flavigny con una spettacolare e bellissima discesa e decidiamo di cambiare il nostro itinerario. Invece di tornare per il canale di Borgogna, che salutiamo con un'ultima foto di gruppo, (e che è tutto percorribile supponiamo su comoda sterrata) ci dirigiamo lungo la D9 verso Semur-en-Auxois, visto che per la pioggia non abbiamo potuto visitarla il giorno prima. La strada è bella e tranquilla, unico inconveniente due salite di cui una veramente tosta, anche se corta. Dopo questi ultimi sforzi ci avviciniamo a Semur e arriviamo in città percorrendo un largo viale alberato con fondo in fine sterrato, lungo circa 2 km, (posto in fianco alla strada) e ?? da una doppia di ?? ippocastani. è una conclusione trionfale. Alla fine del viale troviamo il bus che ci aspetta. 2 ore libere per la visita e ritorno a Montbard dove ci aspetta l'ultima cena eccellente e la serata degli addii.
Km 60 - Dislivello totale circa 300 m. Sterrato 2 km circa (l'entrata a Semur).

Ottavo giorno sabato 27 agosto: **MONTBARD → VERONA**

Rientro in Italia, arrivo previsto per le ore 20.00 circa.

Partenza da Montbard ore 7,40, arrivo a Verona ore 19.00. Viaggio molto tranquillo, nessuna coda al traforo del Monte Bianco, forti temporali durante lungo la strada.

